



digitalizzato

Con l'operazione di digitalizzazione dell'archivio del Gruppo Fotografico Pientino - finanziata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e realizzata dalla Fondazione Alessandro Tagliolini - l'intero patrimonio del Gruppo è oggi disponibile nella nuova tecnologia; i files di immagini, di facile consultazione e semplice utilizzo, sono al riparo dall'inevitabile degrado fisico che interessava i supporti tradizionali (carta e pellicola).

L'archivio del Gruppo si è costituito a partire dal 1984 grazie all'iniziativa dei soci fondatori che si dedicarono alla documentazione fotografica dell'ampio patrimonio architettonico rurale costituito per lo più dagli antichi poderi cui si aggiunsero, in seguito, i castelli, le pievi, le chiese, i borghi e i molti elementi del paesaggio della Val d'Orcia.

Al nucleo iniziale si sono sommati altri temi, sempre legati al territorio, come la documentazione sui lavori artigianali (ferro battuto, terracotta), sui prodotti agricoli (pastorizia), sulle essenze arboree (olivo e cipresso) e su specifici argomenti (macrofotografia naturalistica, giardini della Val d'Orcia, Pienza medievale, stemmi ed iscrizioni). Sono state oggetto di documentazione anche le feste popolari e le manifestazioni culturali (Mille Miglia, Fiera del Cacio, Giro d'Italia, processioni religiose, cortei politici, concerti) senza tralasciare quindi nessuno degli aspetti naturali ed antropologici del territorio. Dal 2006 l'archiviazione del nuovo materiale fotografico avviene direttamente attraverso la conservazione dei files digitali. Un altro importante lavoro portato avanti dal Gruppo è stato quello della riproduzione di immagini d'epoca; un lavoro tutt'ora in corso, che ha prodotto oltre 2100 immagini che vanno dalla fine dell'800 agli anni '70 del Novecento.

Dell'intero materiale esiste oggi un inventario cartaceo e un inventario informatizzato che permette la ricerca per parole chiave.

L'archivio, contenente prevalentemente immagini della Val d'Orcia, è stato suddiviso nelle seguenti categorie:

**Sezione 1 (supporti tradizionali oggi digitalizzati)**

Poderi, Castelli, Pienza centro storico, Pienza territorio e dintorni, Pastorizia, Artigianato, Macrofotografia, Panoramiche, Varie (foto d'epoca).

**Sezione 2 (foto digitali)**

Pienza Medievale, Fiera del Cacio 2007, Giardini della Val d'Orcia, Stemmi e iscrizioni storiche.

Durante il lavoro sono state digitalizzate anche circa 700 immagini relative al Consorzio di Bonifica della Val d'Orcia ed è in progettazione la ricostituzione in digitale dell'intero patrimonio fotografico di questo Ente.

**GRUPPO FOTOGRAFICO PIENTINO**

Pienza (SI) \_ Via della Rosa n.9  
Presidente\_ Umberto Bindi  
Tel. 0578 74 86 55  
[www.gruppofotograficopientino.it](http://www.gruppofotograficopientino.it)

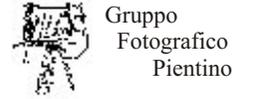
**CENTRO PER LO STUDIO DEL PAESAGGIO e DEL GIARDINO \_ Fondazione A. Tagliolini**

San Quirico d'Orcia (SI) \_ Piazza Chigi n.2  
Presidente\_ Ugo Sani  
Vice Presidenti\_ Franco Biliorsi e Umberto Bindi  
Tel. 0577 89 97 24  
[www.fondazionetagliolini.it](http://www.fondazionetagliolini.it)  
[info@fondazionetagliolini.it](mailto:info@fondazionetagliolini.it)

Progetto finanziato da  
**FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA**



**FONDAZIONE  
MONTE DEI PASCHI  
DI SIENA**



Presentazione  
del lavoro di  
digitalizzazione  
delle immagini

invito



Gfp

Il Gruppo, nato nel 1984, è costituito da circa 50 soci che, a vario titolo, collaborano e sostengono l'associazione; questi ultimi possono contare su attrezzatura e materiale tecnico, una sede con archivio e camera oscura per la stampa del bianco e nero.

L'attività principale del Gruppo è quella di documentare fotograficamente il territorio della Val d'Orcia: l'archivio contiene più di 3.800 diapositive, altrettanti negativi, centinaia di stampe in bianco e nero e a colori, e oltre 2.100 foto storiche riprodotte dagli originali messi a disposizione dai pientini. Negli anni ha realizzato varie pubblicazioni fotografiche tra le quali ricordiamo il volume *Pienza, storia per immagini 1900 - 1950* con una speciale selezione di foto d'epoca (1999); *Alle origini di Pienza* con le immagini della Corsignano medievale (2005) e *Giardini in Val d'Orcia* (2007). Negli ultimi anni sono entrate nel patrimonio ulteriori 2.500 foto in formato digitale.

Ogni anno viene realizzata una mostra fotografica e molte sono state le proiezioni di immagini in pubblico. Il Gruppo collabora inoltre con Istituzioni, Enti e soggetti privati fornendo immagini per convegni, pubblicazioni, proiezioni fotografiche, ecc. Dal 2007 è stata firmata la Convenzione con il *Centro per lo Studio del Paesaggio e del Giardino Fondazione Alessandro Tagliolini* per la condivisione di materiale e progetti sul paesaggio.



18 aprile 2009

**Ugo Sani** *Presidente della Fondazione Alessandro Tagliolini - Centro per lo Studio del Paesaggio e del Giardino*

PRESENTAZIONE DELLA FONDAZIONE E DEI SUOI PROGETTI

**Bindi Umberto** *Presidente del Gruppo Fotografico Pientino*

PRESENTAZIONE DEL GRUPPO

**Massai Rino** *Fondatore del Gruppo Fotografico*  
LA STORIA DELL'ARCHIVIO PIENTINO

**Angela Barbetti** *Addetta conservazione ed archiviazione materiali fotografici storici (F.lli Alinari Fondazione per la Storia della Fotografia)*  
LA FOTOGRAFIA STORICA E CONTEMPORANEA: METODI DI CONSERVAZIONE E ARCHIVIAZIONE

**Dott.sa Maria Mangiavacchi** *Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Siena e Grosseto*

**Dott.sa Felicia Rotundo** *Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Siena e Grosseto*

I PAESAGGI DELLA VAL D'ORCIA NEI COMMENTARI DI PIO II

**Luca Bernabei** *Tecnico informatico*  
LA DIGITALIZZAZIONE DEL GRUPPO FOTOGRAFICO

VIDEOPROIEZIONE DEL CONTENUTO DELL'ARCHIVIO



Fondazione Alessandro Tagliolini

La fondazione nasce nel 2006 per la volontà dei Comuni della Val d'Orcia (San Quirico d'Orcia, Castiglione d'Orcia, Montalcino, Pienza, Radicofani) della Comunità Montana Amiata Val d'Orcia, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e della Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Siena e Grosseto.

La Fondazione si propone di sostenere e promuovere la formazione e la diffusione della cultura del paesaggio e del giardino attraverso il coordinamento di una pluralità di attività culturali esistenti in Val d'Orcia, promuovendo inoltre rapporti di scambio, confronto e collaborazione tra soggetti diversi, singole personalità del mondo culturale, istituzioni pubbliche e private, amministrazioni, università che operino nella ricerca e nella progettazione come nello svolgimento di attività archivistiche e di documentazione legate alle tematiche del paesaggio e del giardino.

Attualmente la Fondazione sta lavorando all'aggiornamento, all'incremento e alla messa in rete di un archivio fotografico della valle. Oltre a questo la Fondazione ha avviato uno studio sugli effetti che le nuove politiche agricole comunitarie potranno avere nei prossimi anni sul paesaggio della Val d'Orcia, definito dall'UNESCO patrimonio dell'umanità.